



23 novembre 2019

A Napoli un "villaggio turistico urbano": l'arte contemporanea al centro della sua offerta ricettiva dedicata a napoletani e turisti



In piazza Matteotti è nato il primo villaggio turistico urbano: fotografia, digital art, pittura e fumetto raccontano la città di Napoli e la sua antica storia

IL MATTINO
Caltagirone Editore
Tiratura: 46.000 copie

Foto, colori e fumetti il primo «Art Hostel»

In piazza Matteotti è nato il primo villaggio turistico urbano: si chiama NeapolitanTrips: su quattro piani offre quattro tipologie ricettive diverse: Bed&Breakfast, Hostel, Hotel Royale e Premium Hostel in un unico edificio, nel cuore monumentale di Napoli. Ed ecco la novità: l'arte contemporanea è il fil rouge di tutti questi spazi. Fotografia, digital art, pittura e fumetto raccontano la città di Napoli, i suoi personaggi e la sua storia dando vita al primo Art Hostel.

GLI ARTISTI

Nel percorso verso le camerette si possono ammirare le opere di otto artisti (Luca Arenare, Angela Foria, Omar Mohamed, Marina Bufano, Laura Corrales, Giada Piccolo, Flavia Bracale, Roberto Cavalieri) in cui i temi iconici della napoletanità sono protagonisti. Nella terrazza del bar l'attenzione è tutta per l'opera realizzata site-specific su una delle pareti da Iabo, artista e writer napoletano. Un'idea diventata un format ricettivo che ha attirato l'attenzione di molti investitori che vorrebbero replicarlo in altre città italiane.

Il progetto nasce nel 2015 da un'idea di Luca Sola, giovane imprenditore napoletano dall'anima cosmopolita che, con il fratello Andrea, in soli quattro anni, dà vita a un modello di ricettività unico nel suo genere. Arte e ospitalità, dunque, un binomio garantito soprattutto in una città come Napoli.



rassegna stampa a cura di

dipunto studio
uffici stampa | pr | eventi